

DICHIARAZIONE A VERBALE DEI RAPPRESENTANTI DELLA LISTA CONFISAL-UNSA

La Confisal-Unsa, pur sottoscrivendo il presente Protocollo di Intesa, al fine di poter svolgere comunque il proprio compito istituzionale di rappresentanza, tutela e difesa dei legittimi diritti ed interessi dei dipendenti del MIUR, in ogni sede e con ogni modalità prevista dall'attuale ordinamento giuridico e pattizio in tema di relazioni sindacali e di RR. SS. UU., dichiara la propria contrarietà ad un assetto delle RR.SS.UU. che non tiene dovuto e debito conto di TUTTE le realtà territoriali periferiche provinciali, le quali, in quanto tutt'ora Uffici di livello dirigenziale non generale, nonostante le diverse denominazioni succedutesi nel corso dei recenti anni, di fatto hanno assicurato ed assicurano gli essenziali ed insostituibili servizi di prossimità a diretto, immediato e continuo contatto con le esigenze dell'utenza, che si rivolge ai predetti nella stessa misura in cui si rivolgeva ai pregressi Uffici Scolastici Provinciali.

In merito, tuttavia, si prende atto che in circa 20 sedi provinciali il numero dei colleghi in servizio è inferiore a 16, limite fissato dall'ARAN per la costituzione delle RR.SS.UU.

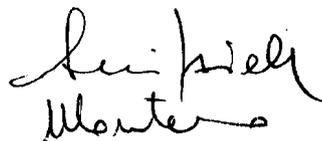
Da questo dato, per un principio di PAR CONDICIO tra le sedi emergeva la inoppugnabile necessità di eleggere RR.SS.UU. in sede regionale, con le operazioni elettorali in tutte le sedi e con candidature, ovviamente, provenienti da tutti gli ambiti territoriali.

A tale riguardo le OO.SS. SNADAS e SNALS -settore Amministrativi-, continueranno a battersi per il mantenimento di TUTTI gli Uffici Provinciali contro ogni tentativo di declassamento che sconsideratamente l'Amministrazione porta avanti in ossequio al D.L.vo 300/99, con il tacito assenso ad altre forze sindacali che hanno proposto di eleggere molte RR.SS.UU. di tante sedi di lavoro confuse con altre RR.SS.UU. di altrettanti sedi provinciali che solo casualmente esprimono un numero appena maggiore di lavoratori e lavoratrici.

Una scelta che mina la genuinità e l'identificazione di rappresentanza, non più espressione diretta della propria sede di lavoro, e, quindi, delle proprie specifiche esigenze, delle proprie istanze e, infine, non più direttamente responsabili dei loro peculiari interessi.

Lo SNADAS e lo SNALS -settore amministrati- dopo una strenua resistenza nei giorni 15 e 16 gennaio denunciano la pericolosità per il futuro di tante realtà provinciali con questa scelta miope fatta per mero calcolo elettorale.

Roma 17 gennaio 2012



Luigi Monti



COORDINAMENTO NAZIONALE UIL PA MIUR



NOTA A VERBALE

La UILPA MIUR ha sottoscritto in data 16.1.2012 il protocollo d'intesa con l'Amministrazione relativo alla mappatura delle sedi RSU del MIUR.

La sottoscrizione avvenuta nel corso del terzo incontro e nell'ultimo giorno utile, consente di avviare le procedure per le elezioni, ma non soddisfa pienamente la UIL PA MIUR che nella prima riunione si era espressa per le elezioni in ambito provinciale, contro la tesi avanzata dall'Amministrazione relativa all'ambito regionale, e nella seconda riunione, dopo ampia riflessione, aveva convenuto sull'ambito regionale.

La riflessione era scaturita dalla reale condizione di organico del MIUR e, quindi, dal numero dei dipendenti presenti negli Uffici rispetto ai 4 anni trascorsi dalla precedente tornata elettorale.

L'accordo sulle RSU prevedeva allora e prevede oggi che si può costituire la RSU negli Uffici ove siano presenti più di 15 dipendenti e per dipendenti si intende il personale appartenente al Comparto Ministeri e iscritto nei ruoli del MIUR.

La verifica dei dati effettuata dopo la prima riunione dalla scrivente ha evidenziato che almeno in 15 Uffici dell'Amministrazione periferica non sussistevano le condizioni richieste e in molti altri il numero dei dipendenti era poco superiore ai 15.

Con questi nuovi elementi, nella seconda riunione la UIL PA MIUR aveva aderito alla proposta dell'Amministrazione per evitare un limitato esercizio della libertà di voto dei dipendenti nell'impossibilità di avere più liste di riferimento sul posto di lavoro e successivamente la inevitabile costituzione di RSU monocolore che avrebbero potuto limitare la stessa rappresentanza del personale.

Poiché tale tesi non è stata recepita nella riunione del 16.1.2012, la scrivente ha sottoscritto il protocollo di intesa che determina una mappatura di ambito provinciale con accorpamenti su base regionale.

Gli accorpamenti su base regionale costituiscono una garanzia per quelle sedi che non hanno il requisito delle presenze, poiché i dipendenti potranno esercitare il diritto all'elettorato attivo e passivo senza alcuna problematica.

Roma, 18.1.2012

Il Coordinatore Nazionale UIL PA MIUR

Mimma Ripani